

□ Interrogazione n. 162

presentata in data 20 ottobre 2005

a iniziativa del Consigliere Binci

“Legge regionale 24 luglio 2002, n. 10: Misure urgenti in materia di risparmio energetico e contenimento dell'inquinamento luminoso”

a risposta scritta

Premesso che la Regione con propria legge 24 luglio 2002, n. 10 intende promuovere i seguenti obiettivi:

- a) la riduzione dell'inquinamento luminoso ed ottico, nonché il risparmio energetico su tutto il territorio regionale attraverso la razionalizzazione degli impianti di illuminazione esterna pubblici e privati, ivi compresi quelli di carattere pubblicitario anche attuando iniziative che possano incentivare lo sviluppo tecnologico. Pertanto gli impianti per l'illuminazione esterna avranno caratteristiche illuminotecniche idonee per il raggiungimento delle suddette finalità;
- b) il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell'efficienza degli apparecchi attraverso l'impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche e l'introduzione di accorgimenti anti abbaglio;
- c) la uniformità dei criteri di progettazione per il miglioramento della qualità luminosa degli impianti, riduzione dell'affaticamento visivo e miglioramento della sicurezza per la circolazione stradale;
- d) la protezione dell'ambiente naturale inteso anche come territorio, dei ritmi naturali delle specie animali e vegetali, nonché degli equilibri ecologici, dall'inquinamento luminoso sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette (parchi naturali nazionali, regionali, provinciali, comunali, oasi naturalistiche) ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394, legge quadro sulle aree protette;
- e) la salvaguardia del cielo notturno per tutta la popolazione e la salvaguardia della salute del cittadino;
- f) la diffusione tra il pubblico delle tematiche relative all'inquinamento luminoso e la formazione di tecnici delle pubbliche amministrazioni con competenze nell'ambito dell'illuminazione;
- g) il cielo stellato è considerato patrimonio naturale della regione da conservare e valorizzare;
- h) la tutela dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa degli osservatori astronomici ed astrofisica, professionali e non, di rilevanza nazionale, regionale o provinciale, e di altri osservatori individuati dalla Regione;

Preso atto:

che l'articolo 4 della legge medesima recita: “la Giunta regionale entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge adotta un regolamento per disciplinare l'attività della Regione e dei Comuni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento luminoso...”;

che tra le varie competenze che la legge regionale attribuisce al Comune c'è l'adeguamento della progettazione, installazione e gestione degli impianti di illuminazione esterna, e la predisposizione di uno specifico strumento di programmazione dell'illuminazione pubblica;

che nell'articolo 12 “Disposizioni finanziarie” vengono istituite delle somme con la denominazione “Contributi ai Comuni per l'adeguamento degli impianti pubblici di illuminazione al regolamento di riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso”;

che nell'articolo 8 “Contributi regionali” vengono stabiliti i termini di presentazione delle domande di ammissione ai contributi sia per l'anno in corso dell'adozione della legge che per gli anni successivi;

Considerato:

che a tutt'oggi non è stato adottato nessun regolamento per disciplinare la legge in parola;

che è necessario poter fare adeguare gli impianti di illuminazione ai Comuni sia per la riduzione e la prevenzione dell'inquinamento luminoso sia per un risparmio energetico;

Constatato che nell'anno 2005 nel capitolo 42304403 “Contributi ai Comuni per l'adeguamento degli impianti pubblici di illuminazione al regolamento di riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso erano stati stanziati euro 200.000,00 e che successivamente con l'assestamento sono stati sottratti euro 80.000,00 e che ad oggi sono disponibili euro 120.000,00 ed ad oggi non è stato effettuato alcun contributo;

Il sottoscritto Massimo Binci, Consigliere regionale gruppo Verdi

CHIEDE

alla Giunta regionale di sapere:

- 1) quali provvedimenti urgenti intende prendere la Giunta per poter avviare la legge ad una corretta applicazione e far utilizzare i fondi disponibili ai Comuni;
- 2) per quale motivo la Regione a distanza di più di tre anni non ha ancora adottato nessun regolamento per disciplinare l'attività della Regione stessa e dei Comuni in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento luminoso.